



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 41 del 07/11/2017

OGGETTO: *Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lgs.19/08/2016,n.175 e s.m.i..*

L'anno duemiladiciassette, addì sette, del mese di novembre, alle ore 19,40, nell'aula consiliare di questo Comune si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 7/1992 e successive modificazioni ed integrazioni in seduta pubblica ordinaria, di prima convocazione, nelle persone dei Sigg.ri:

	<i>Presente</i>
<i>CAROLLO Antonino</i>	<i>NO</i>
<i>CIACCIO Francesco</i>	<i>SI</i>
<i>CICIO Mariangela</i>	<i>NO</i>
<i>CRESCIMANNO Francesca</i>	<i>SI</i>
<i>DI PRIMA Pier Paolo</i>	<i>SI</i>
<i>GIAMPAOLO Francesco</i>	<i>SI</i>
<i>MARINO Roberto</i>	<i>SI</i>
<i>MAUCERI Anna</i>	<i>SI</i>
<i>MORREALE Carmen</i>	<i>SI</i>
<i>SCARPINATA Rosa</i>	<i>SI</i>
<i>SCLAFANI Maria Giuseppina</i>	<i>SI</i>
<i>VALENTI Francesco</i>	<i>SI</i>

Sono presenti, ai sensi dell'art.20, comma 3° - L.R. n. 7/93:

Il Sindaco Dott. Francesco Valenti e gli Assessori: Scarpinata Rosa;

Assume la presidenza l'Avv. Francesco Ciaccio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Antonina Ferraro.

Il Presidente accertato il n. 10 consiglieri presenti ai sensi dell'art. 21 L.R. n.26/93, dichiara valida la seduta.

Svolgono le funzioni di scrutatore i consiglieri Sigg.ri:Marino, Scarpinata, Mauceri, nominati dal Presidente;

Il Presidente invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente dà lettura dell'oggetto dell'allegata proposta ed invita il Segretario Comunale a relazionare sulla medesima.

-Segretario Comunale- Dott.ssa Antonina Ferraro: Relaziona esaurientemente sulla proposta, affermando che si tratta di un adempimento previsto dal D.lgs.n.175/2016 che riguarda la revisione straordinaria delle società partecipate possedute dal Comune alla data del 23/09/2016, stabilendo quelle che devono essere mantenute, alienate o razionalizzate. Spiega che il decreto prevede che periodicamente si faccia una revisione straordinaria di tutte le società partecipate per accertarne l'andamento dal punto di vista amministrativo e contabile. Fa presente che alla proposta sono allegati delle schede, compilate in base alla modulistica fornita dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti e delle quali fornisce ampie delucidazioni. Afferma che dopo aver fatto questa ricognizione si è arrivati alla conclusione che trattasi di organismi indispensabili per esercitare, espletare attività e funzioni istituzionali dell'Ente, che non possono essere dismesse, né razionalizzate in quanto le quote di partecipazione sono obbligatorie per legge. Fa presente che la proposta è corredata dal parere favorevole di regolarità contabile e dal parere favorevole reso dal Revisore Unico dei conti; invece, la Commissione consiliare Affari Generali non ha espresso il proprio parere perché la seduta è andata deserta.

- Presidente: Ribadisce quanto già affermato dal Segretario Comunale riguardo i pareri di cui è corredata la presente proposta.

Poiché nessun consigliere chiede la parola, il Presidente invita il Consiglio a deliberare in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta, così come istruita, munita dei pareri di cui alla L.R. n. 30/2000, del tenore che precede;

Visto il parere favorevole reso dal Revisore Unico dei conti.

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, esito regolarmente accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.

Successivamente, il Presidente propone di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione, ai sensi del 2° comma dell'art.12 della L.R.n.44/91, così come previsto in proposta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, esito regolarmente accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione, ai sensi del 2° comma dell'art.12 della L.R.n.44/91.

Il Presidente, alle ore 20,00, dichiara chiusi i lavori consiliari.



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
(*Libero Consorzio Comunale di Agrigento*)

PROPOSTA DI DELIBERA DI C.C.

OGGETTO:	Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, D.Lgs. 19/08/2016,n.175 e s. m. i.
-----------------	---

Iniziativa della proposta: Il Segretario Comunale
F.TO (dott.ssa Antonina Ferraro

SETTORE FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.30 del 23/12/2000, si esprimono, sulla presente proposta, i seguenti pareri:

1)per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole;

lì _____

Il Segretario Comunale

F.TO (dott.ssa Antonina Ferraro)

2)per quanto concerne la regolarità contabile si esprime :

- parere FAVOREVOLE ;

- parere non dovuto in quanto privo di rilevanza contabile;

lì _____

Il Responsabile del Settore Finanziario

F.TO (Milano Luigi)

Premesso che secondo quanto disposto dall'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, il Comune deve provvedere ad effettuare una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con determina sindacale n.38 determina sindacale n.38 del 06/05/2015, integrato con determina sindacale n.2 del 10/03/2016;

Dato atto che il presente atto ricognitivo costituisce, ai sensi dell'art. 24, c. 2 T.U.S.P, aggiornamento dei sopra citati piani ed i risultati dagli stessi ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

Dato atto che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. sarà obbligo dell'Amministrazione procedere entro il 31 dicembre 2018 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

Considerato che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

-esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P;

-ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1)non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P;

2)non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

3)previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti n. 19/SEZAUT/2017/INPR con la quale sono state emanate linee guida di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli Enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 24 d.lgs. 175/2016;

Viste le schede di rilevazione fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P.;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato alla presente deliberazione, costituito dall'insieme delle schede di rilevazione predisposte, allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che nel suo complesso costituisce aggiornamento al "piano operativo di razionalizzazione";

Dato atto che l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

Richiamata la deliberazione di G.C.n.114 del 26/10/2017, con la quale l'Organo ha approvato la proposta da sottoporre all'esame del C.C.

Considerato che ciascuna delle schede prevede le azioni da intraprendere per ciascuna partecipazione, e che ad esse si rinvia;

Evidenziato che a seguito dell'esame ricognitivo delle partecipazioni detenute è stato previsto il mantenimento di tutte le partecipazioni dell'Ente;

Rilevato che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

Tenuto conto del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile;

PROPONE

1)Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23

settembre 2016, accertandole come da allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) Di procedere all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo;

3) Di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;

4) Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;

5) Di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i;

6) Di inviare copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.S.P;

7) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to:Dott. Roberto Marino

f.to:Avv. Francesco Ciaccio

f.to: Dott.ssa Antonina Ferraro

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n.44/91:

- **E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/91.**

Il Segretario Comunale

f.to: Dott.ssa Antonina FERRARO

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del messo incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio,

CERTIFICA

Che copia integrale dalla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n.44, è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio on - line, il giorno 10/11/2017 e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 13/11/2017

IL MESSO COMUNALE

f.to: G.Catalano / V.Montelione

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: Dott.ssa Antonina FERRARO

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
